

Fermate il mondo, voglio scendere L'emergenza ambiente è già qui

Salute del pianeta, economia blu, spazi urbani e energia green sono solo alcuni dei temi che saranno sviluppati nel grande appuntamento in programma a Cavriglia da giovedì a domenica. Tutti i protagonisti

IL DIRETTORE ROBERTO VITALE

«I cambiamenti climatici non sono un problema del futuro ma una questione che stiamo già vivendo»

CAVRIGLIA

Sensibilizzare la comunità nazionale e internazionale sulla necessità di un cambiamento culturale per tutelare l'ambiente è l'obiettivo del festival Mutumundi (www.motumundi.it) in programma, dal 14 al 17 ottobre prossimi, in Toscana con il patrocinio del ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale e della Regione. Salute del Pianeta, blu economy, spazi urbani, cooperazione allo sviluppo green, energia, finanza, economia circolare nel settore moda e turismo sostenibile sono alcuni degli argomenti che saranno trattati a Cavriglia nel corso della manifestazione che, alla sua seconda edizione, si svilupperà attraverso dibattiti, conferenze e workshop.

Gli appuntamenti saranno sia in forma partecipata aperta al pubblico al Teatro Comunale di Cavriglia sia in forma remota tra-

mite piattaforme on-line. Ideato, promosso e organizzato dalla Vitale Onlus (www.vitaleonlus.it) in partnership con il Comune di Cavriglia e la Direzione Generale della Cooperazione allo Sviluppo del ministero degli esteri, il festival internazionale su clima e ambiente gode del sostegno di Enel e della media partnership dell'ANSA, e sarà palcoscenico per dibattere, altresì, dei cambiamenti climatici, nonché dei 17 sustainable development goals dell'Onu.

«I cambiamenti climatici non sono un problema del futuro, ma - ha spiegato Roberto Vitale, presidente e direttore artistico di Motumundi - sono un'emergenza del presente. I cosiddetti eventi estremi come alluvioni, ondate di calore e siccità stanno, infatti, aumentando in diverse parti del mondo generando danni inestimabili. Il Pianeta si sta riscaldando e la combustione di carbone, gas e petrolio sono la causa principale. Una causa su cui abbiamo l'obbligo di accendere i riflettori».

All'edizione 2021 di Motumundi è annunciata la partecipazione, tra gli altri, dell'ambasciatore Giorgio Marrapodi, direttore generale della Cooperazione al-

lo Sviluppo del ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, dell'ambasciatore Stefano Pontecorvo, rappresentante della Nato in Afghanistan e ancora il presidente della Giunta Regionale della Toscana Eugenio Giani, Leonardo degl'Innocenti O Sanni, sindaco di Cavriglia, la giornalista del Tg1 Rai Cecilia Primerano, lo scienziato Cosimo Solidoro, direttore sezione Oceanografia OGS, Roberto Cimino, vice presidente Cluster tecnologico Blue Italian Growth, Francesco Frati, rettore dell'università di Siena, Francesca Romana Rinaldi, docente dell'università Bocconi, Angelo Riccaboni, presidente Santa Chiara Lab dell'università di Siena e Nicola Tagliaferro, responsabile sostenibilità globale Enel X.

Sul palco di Mutumundi sono annunciati anche la giornalista Tiziana Ferrario, storica corrispondente Rai da New York, nonché la giornalista del Tg2 Christiana Ruggeri con il suo ultimo libro "Green Girls. Storie vere di ragazze dalla parte del Pianeta" che, al festival Motumundi, sarà uno strumento di lavoro per la sensibilizzazione dei giovani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Roberto Vitale



Cecilia Primerano



Eugenio Gianì



Tiziana Ferrario



Filippo Boni



Christiana Ruggeri